

recinto mi compenso, permettendomi di spingere lo sguardo nell'interno dell'palagio; ed il sig. *Melling* mi fece osservare la colonna d'*Arcadio*, della quale fece menzione il P. *Gigli*. È alta più di 60 piedi, e di marmo bianco perfettamente conservato, col suo capitello d'ordine corintio. *Melling*, che ne prese il disegno sin dalla base che io non ho potuto vedere, mi disse che era coperta in quella parte d'iscrizioni greche ch'ei non potè dicifrare. Nei contorni osservai una specie di piazza o sito d'equitazione, e credo che vi fosse un ipodromo a' tempi del basso impero, di modo che la destinazione del luogo non sarebbe cangiata.

A poca distanza da quella colonna trovai l'harem d'inverno delle donne del Gran Signore, il tesoro ed altri luoghi noti al Sovrano soltanto ed a' suoi eunuchi neri. Trovandomi vicino a quella dimora separato dal